

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificativo del prodotto

BIOLARV - Reg. N 13256 del 23/05/2006 – prodotto Fitosanitario ad attività insetticida.
Contiene Bacillus thuringiensis varietà Kurstaki, ceppo PB-54 (Potenza 32.000 UI/mg di formulato) 5% p/p.

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

INSETTICIDA

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

PROBELTE S.A.
Ctra de Madrid Km 384,6 - P.I. El Tiro
30100 Espinardo (Murcia) – Spagna
Tel. +34 968 307 250
probelte@probelte.es - www.probelte.es

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni – Ospedali Niguarda di Milano
Tel. +39 02 66101029

SEZIONE 2 : Indicazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Irritazione cutanea: Cat. 2 H315
Sensibilizzazione - della pelle: Cat. 1 H317
Irritazione oculare: Cat. 2 H319

Classificazione secondo le Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (DPD)

Principali effetti avversi per la salute umana

Provoca irritazione cutanea, Può provocare una reazione allergica cutanea, Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta (Reg. 1272/2008)

Identificativo del prodotto BIOLARV - Reg. N 13256 del 23/05/2006

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza
Indicazioni di pericolo

Consigli di prudenza

GHS07

ATTENZIONE

H315 Provoca irritazione cutanea

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

H319 Provoca grave irritazione oculare

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P280 Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.



BIOLARV

probeltefito

Informazioni di pericolo supplementari

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Prescrizioni supplementari

SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

2.3. Altri pericoli

Nessuno








SEZIONE 3: Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Nome	Identificativi	Contenuto% (p/p)*	Classificazione
Bacillus thuringiensis	CAS: 68038-71-1 EC: --- Index: --- REACH: ---	10 - <25 %	Eye Irrit. 2: H319; Resp. Sens. 1: H334; Skin Sens. 1: H317; STOT SE 3: H335 Danger  
Docusato di sodio	CAS: 577-11-7 EC: 209-406-4 Index: --- REACH: 01-2119491296-29-XXXX	2,5 - <10 %	Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315 – Danger 
Ligninsolfonato di calcio	CAS: 8061-52-7 EC: --- Index: --- REACH: ---	2,5 - <10 %	Aquatic Chronic 4: H413
Tetrapotassio pirofosfato	CAS: 7320-34-5 EC: 230-785-7 Index: --- REACH: 01-2119489369-18-XXXX	1 - <2,5 %	Eye Irrit. 2: H319 – Warning 
Acido citrico	CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1 Index: --- REACH: 01-2119457026-42-XXXX	1 - <2,5 %	Eye Irrit. 2: H319 – Warning 
Acido borico	CAS: 10043-35-3 EC: 233-139-2 Index: 005-007-00-2 REACH: 01-2119486683-25-XXXX	<1 %	Repr. 1B: H360FD – Danger 
Tetraborato di sodio pentaidrato	CAS: 12179-04-3 EC: --- Index: 005-011-02-9 REACH: ---	<1 %	Repr. 1B: H360FD – Danger 

Per ulteriori informazioni sui rischi delle sostanze consultare le sezioni 8, 11, 12, 15 e 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

I sintomi dell'intossicazione possono verificarsi anche successivamente all'esposizione, quindi, nel dubbio, in caso di esposizione al prodotto chimico o malessere persistente, consultare un medico e mostrargli questa scheda di sicurezza.

Esposizione per inalazione	Il prodotto non è classificato pericoloso per inalazione, comunque, in caso di sintomi di intossicazione, si raccomanda allontanare l'infortunato dall'area di esposizione, portarlo all'aria aperta e mantenerlo a riposo. In caso di persistenza dei sintomi, contattare un medico.
Esposizione per contatto cutaneo	Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati e le calzature, lavare la pelle a fondo o fare una doccia con acqua e sapone neutro. In casi gravi consultare un medico. Se il prodotto dovesse causare ustioni o bruciature, non rimuovere gli indumenti in quanto questo potrebbe peggiorare le lesioni se gli indumenti sono attaccati alla pelle. In caso di formazione di bolle sulla pelle, non dovrebbero mai essere aperte perché questo potrebbe aumentare il rischio di infezione.
Esposizione per contatto	Risciacquare abbondantemente gli occhi con acqua tiepida per almeno 15 minuti. Non

BIOLARV

oculare	permettere che la persona colpita strofini o chiuda gli occhi. Rimuovere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo e solo in caso non siano attaccate agli occhi, in quanto ciò potrebbe causare ulteriori danni. In ogni caso, dopo la pulizia, consultare un medico il più rapidamente possibile e mostrargli questa scheda di sicurezza.
Esposizione per ingestione/aspirazione	Non indurre il vomito, in caso avvenga spontaneamente tenere la testa dell'infortunato verso il basso per evitare l'aspirazione. Mantenere l'infortunato a riposo. Sciacquare bocca e gola poiché possono essere state contaminate durante l'ingestione.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Gli effetti, sia acuti che ritardati, sono indicati nelle sezioni 2 e 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Il prodotto non è infiammabile alle normali condizioni d'immagazzinamento, manipolazione e impiego. In caso di incendio a seguito di un uso improprio, manipolazione o immagazzinamento, usare preferibilmente una polvere estinguente polivalente (polvere ABC), in conformità alle norme sui sistemi di protezione antincendio. Si raccomanda di non utilizzare acqua come agente estinguente.

5.1. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I sottoprodotti della combustione o della decomposizione termica possono essere altamente tossici e quindi un serio rischio per la salute.

5.2. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A seconda dell'estensione dell'incendio può essere necessario utilizzare indumenti protettivi e sistema di respirazione individuale. I servizi di emergenza minimi e le attrezzature necessarie (coperte antincendio, cassetta portatile di pronto soccorso, ecc...) devono essere disponibili ai sensi della direttiva 89/654/CE.

5.3. Informazioni aggiuntive

Agire in conformità con il piano interno di emergenza e i fogli informativi sulle azioni da intraprendere dopo un incidente o altre emergenze. Eliminare tutte le possibili fonti di innesco. In caso di incendio, refrigerare i contenitori e i serbatoi dei prodotti sensibili a infiammazione, esplosione o BLEVE* a causa delle alte temperature. Evitare che i prodotti estinguenti utilizzati nelle operazioni antincendio raggiungano la rete fognaria o le acque superficiali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Raccogliere il materiale con mezzi meccanici e porlo in contenitori adatti per lo smaltimento o, preferibilmente, per il riutilizzo.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto raggiunga corpi idrici poiché contiene sostanze potenzialmente pericolose per l'ambiente acquatico. Raccogliere il prodotto in contenitori sigillati. In caso di consistenti fuoriuscite, avvisare immediatamente le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il materiale con mezzi meccanici e porlo in contenitori adatti per lo smaltimento o, preferibilmente, per il riutilizzo.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per quanto non previsto in questo punto, fare riferimento ai dispositivi di protezione consigliati alle sezioni 8 e 13 della presente scheda.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

**BIOLARV**

Attenersi alle normative vigenti in materia di prevenzione dei rischi industriali. Mantenere i contenitori ermeticamente sigillati. Controllare le fuoriuscite e i residui, smaltendoli con metodi sicuri (sezione 6). Evitare il percolamento dal contenitore. Mantenere ordine e pulizia nei luoghi in cui vengono utilizzati prodotti pericolosi.

Raccomandazioni tecniche per la prevenzione degli incendi ed esplosioni:

Grazie alla sua natura non infiammabile, il prodotto non presenta un rischio di incendio nelle normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e uso.

Raccomandazioni tecniche per la prevenzione dei rischi tossicologici:

Non mangiare o bere durante lo stoccaggio, la manipolazione o l'uso. Lavarsi le mani subito dopo con prodotti detergenti idonei.

Raccomandazioni tecniche per la prevenzione dei rischi ambientali

Raccogliere il materiale con mezzi meccanici e porlo in contenitori adatti per lo smaltimento o, preferibilmente, per il riutilizzo (vedere sezioni 8 e 13).

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare il prodotto a temperature comprese tra 2 e 30°C per un periodo massimo di 24 mesi.

Evitare fonti di calore, radiazioni, elettricità statica e contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni far riferimento al punto 10.5

7.3. Usi finali specifici

Nessuno

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Sostanze i cui limiti di esposizione sono stati monitorati nell'ambiente di lavoro.

Polvere: Inalabile 10 mg/m³ - Respirabile 4 mg/m³

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Esposizione a breve termine		Esposizione a lungo termine	
		Sistemica	Locale	Sistemica	Locale
Docusato di sodio CAS: 577-11-7 EC: 209-406-4	Orale	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	Cutanea	n.a.	n.a.	31,3 mg/Kg	n.a.
	Inalatoria	n.a.	n.a.	44,1 mg/Kg	n.a.
Tetrapotassio pirofosfato CAS: 7320-34-5 EC: 230-785-7	Orale	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	Cutanea	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	Inalatoria	n.a.	n.a.	44,08 mg/Kg	n.a.
Acido borico CAS: 10043-35-3 EC: 233-139-2	Orale	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	Cutanea	n.a.	n.a.	392 mg/Kg	n.a.
	Inalatoria	n.a.	n.a.	8,3 mg/Kg	n.a.

DNEL (Popolazione generica):

Identificazione		Esposizione a breve termine		Esposizione a lungo termine	
		Sistemica	Locale	Sistemica	Locale
Docusato di sodio CAS: 577-11-7 EC: 209-406-4	Orale	n.a.	n.a.	18,8 mg/Kg	n.a.
	Cutanea	n.a.	n.a.	18,8 mg/Kg	n.a.
	Inalatoria	n.a.	n.a.	13 mg/Kg	n.a.
Tetrapotassio pirofosfato CAS: 7320-34-5 EC: 230-785-7	Orale	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	Cutanea	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	Inalatoria	n.a.	n.a.	10,87 mg/Kg	n.a.
Acido borico CAS: 10043-35-3 EC: 233-139-2	Orale	0,98 mg/Kg	n.a.	0,98 mg/Kg	n.a.
	Cutanea	n.a.	n.a.	196 mg/Kg	n.a.
	Inalatoria	n.a.	n.a.	4,15 mg/Kg	n.a.

PNEC:

Identificazione				
Docusato di sodio CAS: 577-11-7 EC: 209-406-4	STP	122 mg/L	Fresh water	0,0066 mg/L
	Soil	0,138 mg/kg	Marine water	0,00066 mg/L
	Intermittent	0,066 mg/L	Sediment (Fresh water)	0,653 mg/kg
	Oral	n.a.	Sediment (Marine water)	0,0653 mg/kg



probeltefito

BIOLARV







Tetrapotassio pirofosfato CAS: 7320-34-5 EC: 230-785-7	STP	50 mg/L	Fresh water	0,05 mg/L
	Soil	n.a.	Marine water	0,005 mg/L
	Intermittent	0,5 mg/L	Sediment (Fresh water)	n.a.
	Oral	n.a.	Sediment (Marine water)	n.a.
Acido citrico CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1	STP	1000 mg/L	Fresh water	0,44 mg/L
	Soil	33,1 mg/kg	Marine water	0,044 mg/L
	Intermittent	n.a.	Sediment (Fresh water)	34,6 mg/kg
	Oral	n.a.	Sediment (Marine water)	3,46 mg/kg
Acido borico CAS: 10043-35-3 EC: 233-139-2	STP	10 mg/L	Fresh water	2,02 mg/L
	Soil	5,4 mg/kg	Marine water	2,02 mg/L
	Intermittent	13,7 mg/L	Sediment (Fresh water)	n.a.
	Oral	n.a.	Sediment (Marine water)	n.a.

8.2. Controlli dell'esposizione

Norme generali di sicurezza ed igiene sul posto di lavoro

Come misura preventiva, si raccomanda di utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale con la corrispondente marcatura CE ai sensi della direttiva 89/686/CE. Per ulteriori informazioni sui Dispositivi di Protezione Individuale (stoccaggio, uso, pulizia, manutenzione, classe di protezione, ecc...) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore. Per ulteriori informazioni, consultare il paragrafo 7.1.

Tutte le informazioni contenute nel presente documento sono una raccomandazione, che necessitano di ulteriori specifiche da parte del servizio di prevenzione dei rischi sul lavoro in quanto non è noto se la società dispone di ulteriori misure di sicurezza da applicare.

PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE				
Pittogramma	PPE	Etichettatura	Standard CEN	Note
 Obbligo di indossare una protezione delle vie respiratorie	Maschera con filtro per gas, vapori e polveri		EN 149:2001+A1:2009 EN 405:2001+A1:2009	Sostituire i filtri quando aumenta la resistenza alla respirazione o quando si avverte odore o sapore del contaminante.
PROTEZIONE DELLE MANI				
Pittogramma	PPE	Etichettatura	Standard CEN	Note
 Obbligo di indossare guanti protettivi	Guanti protettivi contro rischi minori		---	Sostituire I guanti in caso di segni di usura. Per esposizioni prolungate al prodotto da parte degli utilizzatori professionali o industriali è consigliato l'uso di guanti CE cat. III – standard EN 420 e EN 374.
PROTEZIONE DEGLI OCCHI E DEL VISO				
Pittogramma	PPE	Etichettatura	Standard CEN	Note
 Obbligo di utilizzare gli occhiali protettivi	Occhiali adatti per la protezione da spruzzi		EN 166:2001 EN ISO 4007:2012	Pulizia giornaliera e disinfezione periodica come specificato dal produttore. Utilizzare in caso di rischio di spruzzi.



probeltefito

BIOLARV

PROTEZIONE E DEL CORPO				
Pittogramma	PPE	Etichettatura	Standard CEN	Note
---	Indumenti da lavoro		---	Indumenti da lavoro per uso professionale
---	Scarpe antiscivolo		EN ISO 20347:2012	---
MISURE DI SICUREZZA AGGIUNTIVE				
Misure di sicurezza	Standard	Misure di sicurezza	Standard	
Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2002	Lavaocchi di emergenza	DIN 12 899 ISO 3864-1:2002	

Controllo dell'esposizione ambientale

In accordo con la legislazione comunitaria per la protezione dell'ambiente, si raccomanda di evitare la dispersione nell'ambiente sia del contenitore che del prodotto. Per ulteriori informazioni consultare la sezione 7.1

Composti organici volatili

In riferimento alla Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto ha le seguenti caratteristiche:

V.O.C.: 0% in peso

V.O.C. densità a 20°C: 0 kg/m³ (0 g/L)

Numero di ossidazione medio del carbonio: non applicabile

Peso molecolare medio: non applicabile

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Solido - polvere
Colore	Beige
Odore	---
Punto di ebollizione	Non applicabile
Pressione di vapore a 20°C	Non applicabile
Pressione di vapore a 50°C	Non applicabile
Tasso di evaporazione a 20°C	Non applicabile
Densità a 20°C	Non applicabile
Densità relativa a 20°C	Non applicabile
Viscosità dinamica a 20°C	Non applicabile
Viscosità cinematica a 20°C	Non applicabile
Viscosità cinematica a 40°C	Non applicabile
Concentrazione	Non applicabile
pH	5,5-6,5 all'1%
Densità di vapore a 20°C	Non applicabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20°C	Non applicabile
Solubilità in acqua	Non applicabile
Proprietà della solubilità	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	Non applicabile
Punto di fusione	Non applicabile



probeltefito

BIOLARV

Punto di congelamento	Non applicabile
Punto di infiammabilità	Non infiammabile (>60°C)
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
Limite inferiore di infiammabilità	Non applicabile
Limite superiore di infiammabilità	Non applicabile
9.2. Altre informazioni	
Tensione superficiale a 20°C	Non applicabile
Indice di rifrazione	Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa prevista in quanto il prodotto è stabile alle normali condizioni di stoccaggio (vedere sezione 7).

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile alle normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna alle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Alle normali condizioni di stoccaggio e impiego: nessuna.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare alcali o forti basi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedere le sezioni 10.3, 10.4 e 10.5 per gli specifici prodotti della decomposizione. A seconda del tipo di decomposizione possono essere rilasciate varie miscele di sostanze chimiche: diossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Le informazioni sperimentali relative alle proprietà tossicologiche del prodotto non sono disponibili.

Rischi per la salute

In caso di esposizione ripetuta, prolungata o a concentrazioni maggiori di quelle raccomandate come limite occupazionale di esposizione, possono manifestarsi effetti negative sulla salute che dipendono dalla via di esposizione:

A - Ingestione:

- Tossicità acuta: Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non è classificato pericoloso per questa via di esposizione in quanto non contiene sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.
- Corrosività/Irritazione: L'ingestione di dosi elevate può causare irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.

B - Inalazione:

- Tossicità acuta: Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non è classificato pericoloso per questa via di esposizione in quanto non contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.
- Corrosività/Irritazione: Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non è classificato pericoloso per questa via di esposizione in quanto non contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

C - Contatto con gli occhi e con la pelle:

- Contatto con la pelle: Causa irritazione della pelle.
- Contatto con gli occhi: Causa danni a seguito di contatto.

D - Effetti CMR (Carcinogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):

**BIOLARV**

- Carcinogenicità: Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non è classificato pericoloso per questa via di esposizione in quanto non contiene sostanze classificate come cancerogene. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.
- Mutagenicità: Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non è classificato pericoloso per questa via di esposizione in quanto non contiene sostanze classificate come mutagene. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.
- Tossicità per la riproduzione: Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non è classificato pericoloso per questa via di esposizione in quanto non contiene sostanze classificate come tossiche per la riproduzione. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

E - Sensibilizzazione:

- Respiratoria: Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non è classificato pericoloso per questa via di esposizione, tuttavia il prodotto contiene sostanze classificate come sensibilizzante. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.
- Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatite allergica da contatto.

F - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) Esposizione singola: Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non è classificato pericoloso per questa via di esposizione, tuttavia il prodotto contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

G - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) Esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) Esposizione ripetuta: Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non è classificato pericoloso per questa via di esposizione in quanto non contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

- Pelle: Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non è classificato pericoloso per questa via di esposizione in quanto non contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

H - Rischio Aspirazione (Aspiration hazard): Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non è classificato pericoloso per questa via di esposizione in quanto non contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

Altre informazioni: Non applicabile

Tossicità acuta specifica per le sostanze

Identificazione	Tossicità acuta		Specie
Docusato di sodio CAS: 577-11-7 EC: 209-406-4	Orale	4620 mg/Kg	Ratto
	Cutanea	10000 mg/Kg	Coniglio
	Inalatoria	n.a.	---
Tetrapotassio pirofosfato CAS: 7320-34-5 EC: 230-785-7	Orale	n.a.	---
	Cutanea	4640 mg/Kg	Coniglio
	Inalatoria	n.a.	---
Acido citrico CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1	Orale	5400 mg/Kg	Ratto
	Cutanea	n.a.	---
	Inalatoria	n.a.	---
Acido borico CAS: 10043-35-3 EC: 233-139-2	Orale	2660 mg/Kg	Ratto
	Cutanea	n.a.	---
	Inalatoria	n.a.	---

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni sperimentali relative alle proprietà ecotossicologiche del prodotto non sono disponibili.
Contiene fosfati: l'eccessivo rilascio può causare eutrofizzazione.

12.1. Tossicità

Identificazione	Tossicità acuta		Specie	
Docusato di sodio CAS: 577-11-7 EC: 209-406-4	LD ₅₀	28 mg/L (96h)	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	Pesci
	EC ₅₀	36 mg/L (48h)	<i>Daphnia magna</i>	Crostacei
	EC ₅₀	n.a.	---	---
Acido citrico CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1	LD ₅₀	1516 mg/L (96h)	<i>Lepomis macrochirus</i>	Pesci
	EC ₅₀	160 mg/L (48h)	---	Crostacei
	EC ₅₀	n.a.	---	---
Acido borico CAS: 10043-35-3 EC: 233-139-2	LD ₅₀	447 mg/L (96h)	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	Pesci
	EC ₅₀	n.a.	---	---
	EC ₅₀	n.a.	---	---



probeltefito

BIOLARV

12.2. Persistenza e degradabilità

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
	Parametro	Valore	Parametro	Valore
Docusato di sodio CAS: 577-11-7 EC: 209-406-4	BOD5	n.a.	Concentrazione	100 mg/L
	COD	n.a.	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	n.a.	% Biodegradabile	9%
Ligninsolfonato di calcio CAS: 8061-52-7	BOD5	n.a.	Concentrazione	n.a.
	COD	n.a.	Periodo	n.a.
	BOD5/COD	n.a.	% Biodegradabile	28%
Acido citrico CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1	BOD5	n.a.	Concentrazione	100 mg/L
	COD	n.a.	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	n.a.	% Biodegradabile	97%

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Identificazione	Tossicità acuta	
	Parametro	Valore
Docusato di sodio CAS: 577-11-7 EC: 209-406-4	BCF	1
	Pow Log	---
	Potenziale	Basso
Acido citrico CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1	BCF	3
	Pow Log	-1,55
	Potenziale	Basso
Acido borico CAS: 10043-35-3 EC: 233-139-2	BCF	0
	Pow Log	-0,76
	Potenziale	Basso

12.4. Mobilità nel suolo

Identificazione	Assorbimento/desorbimento		Volatilità	
	Parametro	Valore	Parametro	Valore
Acido citrico CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1	Koc	n.a.	Concentrazione	n.a.
	Conclusioni	n.a.	Periodo	n.a.
	Tensione superficiale	0,02045 N/m (350,93°C)	% Biodegradabile	n.a.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Dato non disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Dato non disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Codice	Descrizione	Classe dei rifiuti (Reg. (EU) No 1357/2014)
07 04 04	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	Pericoloso

Tipo di rifiuto (Reg. (EU) No 1357/2014):
 HP 4 Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
 HP 13 Sensibilizzante
 HP 10 Tossico per la riproduzione

Gestione dei rifiuti (smaltimento e valutazione):

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti. Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico delle acque reflue. Per ulteriori informazioni vedere paragrafo 6.2.

BIOLARV

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto
14.2. Nome di spedizione dell'ONU
N.A.
14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto
N.A.
14.4. Gruppo d'imballaggio
N.A.
14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR/IMDG/IATA/ADN - Inquinante ambientale: No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: Informazione sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Sostanze candidate per l'autorizzazione secondo il Reg. (EC) 1907/2006 (REACH): Acido borico
- Sostanze incluse nell'allegato XIV del REACH ("Authorisation List"): non applicabile
- Sostanze che danneggiano lo strato di ozono (Reg. (EC) 1005/2009): non applicabile
- Sostanze che rientrano nel Reg. (EU) 528/2012, Art. 95: Acido citrico (Product-type 1); Acido borico (Product-type 8)
- Sostanze che rientrano nel Reg. (EU) 649/2012 (importazione ed esportazione di prodotti chimici pericolosi): non applicabile
- Sostanze pericolose con limitazioni di commercializzazione ed uso (All. XVII, REACH): non applicabile

Disposizioni specifiche per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente: si raccomanda di rispettare le informazioni incluse in questa scheda di sicurezza per attuare le necessarie misure cautelative durante l'uso, la manipolazione, lo stoccaggio e lo smaltimento del prodotto.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Questa scheda di sicurezza è stata redatta in conformità con l'allegato II (Guida alla compilazione delle schede di sicurezza) del Reg. (EC) N° 1907/2006 (Reg. (EU) N° 453/2010, Reg. (EC) N° 2015/830)

Avviso relativo alla formazione del personale: è raccomandata almeno una formazione basilare per minimizzare i rischi durante l'utilizzo del prodotto e per facilitare la comprensione e l'interpretazione di questa scheda di sicurezza e dell'etichetta del prodotto

Principali fonti bibliografiche: <http://esis.jrc.ec.europa.eu> - <http://echa.europa.eu> - <http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviazioni e acronimi:	
ADR	Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada nel quadro della direttiva 94/55/CE.
EC₅₀	Concentrazione effettiva mediana: rappresenta la concentrazione in grado di provocare nel 50% degli individui un effetto diverso dalla morte (immobilizzazione, arresto della crescita ecc.) in saggi sia acuti che cronici. Deve essere riferita al tempo di esposizione.
LC₅₀	Concentrazione letale media: è la concentrazione di una sostanza capace di uccidere il 50% di un gruppo di animali entro un periodo continuo di esposizione, la cui durata deve essere precisata.
LD₅₀	Dose letale media: è la dose di una sostanza capace di uccidere il 50% di un gruppo di animali entro un periodo continuo di esposizione, la cui durata deve essere precisata.



BIOLARV

IBC	International Bulk Chemical Code: codice internazionale per costruzione ed equipaggiamento navi adibite al trasporto di rinfuse di sostanze chimiche pericolose.
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose per il trasporto di merci pericolose per mare.
IATA	"International Air Transport Association", Associazione Internazionale del Trasporto Aereo; fa riferimento all'allegato 18 della Convenzione sull'aviazione civile internazionale "Sicurezza del trasporto aereo di merci pericolose".
ICAO	International Civil Aviation Organisation (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
ONU	Organizzazione Nazioni Unite.
RID	"Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci per ferrovia"
COD	Domanda chimica di ossigeno
BOD5	Domanda biochimica di ossigeno a 5 giorni
BCF	Fattore di bioconcentrazione
Log-POW	Coefficiente di partizione ottanolo/acqua
Koc	Coefficiente di partizione del carbonio organico

Testo delle indicazioni di pericolo citate alle sezioni 2-3 della scheda:	
Irritante oculare, Cat. 2	Provoca grave irritazione oculari (H319)
Irritante cutaneo, Cat. 2	Provoca irritazione cutanea (H315)
Sensibilizzazione - della pelle: Cat. 1	Può provocare una reazione allergica cutanea (H317)
H315	Provoca irritazione cutanea
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H319	Provoca grave irritazione oculari
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H360FD	Può nuocere alla fertilità e al feto.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

GENERALI

Le informazioni riportate in questa SDS sono basate sulla normativa europea vigente e sulle migliori conoscenze a noi disponibili alla data di compilazione e sono date in buona fede. Queste informazioni non possono essere considerate una garanzia delle proprietà del prodotto, sono semplicemente una descrizione dei requisiti di sicurezza. Poiché le condizioni d'uso del prodotto variano e possono sussistere situazioni non previste da Probelte, l'utilizzatore deve verificare aggiornamento, coerenza e completezza delle informazioni contenute nella SDS in relazione all'uso o usi indicati nella sez. 1.2. Rimane responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi che le informazioni siano appropriate e complete per il proprio specifico uso del prodotto.

Questa SDS si riferisce al preparato BIOLARV